

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI SCUOLA
MAPPA DEI POTERI E DELLE COMPETENZE

ATTIVITÀ DOCENTI	ASSEGNAZIONE DOCENTI /ATA AI PIESSI UTILIZZAZIONE DOCENTI	FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI	ORGANIZZAZIONE LAVORO ATA/ORARIO	INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA	PRIORITÀ UTILIZZO DEL FIS (progetti, attività aggiuntive, recuperi, debiti formativi, commissioni)	MISURA COMPENSI INDIVIDUALI	PROGRAMMA ANNUALE	ATTUAZIONE NORMATIVA SICUREZZA	DIRETTIVE DI MASSIMA	
COLLEGIO DOCENTI	Formula proposte al dirigente scolastico per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal consiglio di circolo o d'istituto (D. Lgs. 297/94 art. 7). Elabora il PTOF sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definite dal dirigente scolastico (DPR 275/1999 art. 3 come modificato dal L. 107/15 art.1 co. 14). Approva il piano delle attività e delibera le riduzioni della durata dell'ora di lezione non dovute a causa di forza maggiore (CCNL/2007 art. 28 co.2 e 8 e CCNL/2018 art. 28 co.1). Definisce la dimensione processuale per il percorso di autovalutazione di istituto (circ. Murr 47/14). Ha competenze pedagogico-didattiche, approva i progetti, definisce propri organismi funzionali indicando i criteri di nomina per i loro coordinatori (DPR 275/99 art. 4 e 5). Progetta le ore di potenziamento e solo in via residuale definisce una quota oraria per le supplenze (CCNL/2018 art.28 co.1). Individua e delibera eventuali docenti da esonerare dall'insegnamento per svolgere compiti di progettazione e coordinamento didattico.	Identifica il numero e la tipologia delle funzioni necessarie.			Definisce competenze professionali e ambiti di intervento dei singoli progetti.					
COMITATO DI VALUTAZIONE	Nella componente solo docenti esprime una valutazione sui docenti neoimmessi in ruolo. Al completo (3 docenti, 2 genitori [1 genitore e 1 studente], 1 membro esterno e il DS) individua i criteri per la valorizzazione dei docenti (comma 129 art. 1 legge 107/2015) tra quelli contenuti nelle lettere a) b) e c) del punto 3 del comma 129, senza discostarne e, soprattutto, senza definire nessun criterio inerente l'aspetto economico.					Il tavolo della contrattazione definisce i criteri di attribuzione dei compensi ed i diversi importi, con riferimento alle attività dei docenti individuate in base ai criteri elaborati dal Comitato di Valutazione (in analogia al resto del FIS). Il tavolo della contrattazione non interviene sui criteri individuati dal Comitato di Valutazione, ma stabilisce i criteri per riconoscere il compenso attribuito dal DS.				
PERSONALE ATA			Ad inizio anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni, durante l'incontro annuale, esprime le proprie esigenze di conciliazione fra vita lavorativa e familiare in relazione alla definizione dell'orario individuale nel corso dell'incontro di inizio anno convocato dal DSGA per la formulazione del piano delle attività (CCNL/2018 art.41 co.13).	Dà le proprie disponibilità all'assunzione di incarichi in occasione dell'incontro di inizio anno convocato dal DSGA per la formulazione del piano delle attività (CCNL/2018 art.41 co.3).	Durante l'incontro annuale con il DSGA, espone le proprie disponibilità e avanza suggerimenti per la partecipazione alle commissioni ed ai progetti (CCNL/2018 art.41 co.3)					
DIRIGENTE SCOLASTICO	Assegna l'orario, predisponi il piano annuale, conferisce tutti gli incarichi in forma scritta (CCNL art.28). Definisce gli indirizzi per il PTOF (vedi Collegio Docenti) e negozia intesa (vedi RSU). Attua le disposizioni del Collegio Docenti sul personale su posti di potenziamento e su eventuali esoneri dall'insegnamento per progetti didattici.	Conferisce gli incarichi e contratta i compensi con la RSU.	Contra i criteri di assegnazione ai piessi fuori comune con la RSU (CCNL Mobilità 2015-22 art. 3 co.5). Scrive e comunica l'atto formale di assegnazione. Si confronta con RSU e OO.SS. sui criteri di assegnazione nei piessi all'interno del comune. (CCNL/2018 art.28 co.8 b2)	Contra i criteri di flessibilità oraria del personale ATA (CCNL/2018 art.22 co.4 lett. c5). Si confronta sui criteri di individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite col fondo. (CCNL/2018 art. 22). Adotta il Piano delle attività elaborato dal collegio docenti e ne informa le RSU.	Attribuisce gli incarichi stabili nell'ambito del piano delle attività del Dsga, dopo aver contrattato i criteri e compensi con la RSU (CCNL/2007 art.47; CCNL/2018 art.7).	Contra i criteri di ripartizione, dando priorità alle attività cruciali legate alla didattica (CCNL/2007 art.88 e CCNL/2018 art.22 co.4 lett. c). In base agli esiti della riunione annuale, il DS individua il personale ATA per le commissioni sicurezza, viaggi, PEI ... (CCNL/2018 art.41 co.3)	Contra i criteri di ripartizione, dando priorità alle attività cruciali legate alla didattica (CCNL/2007 art.88 e CCNL/2018 art.22 co.4 lett. c). In base agli esiti della riunione annuale, il DS individua il personale ATA per le commissioni sicurezza, viaggi, PEI ... (CCNL/2018 art.41 co.3)	Predisporre e attua il programma annuale e adotta le relative variazioni (artt. 2 e 6 del Regolamento di contabilità, D.I. 44/01).	È responsabile del rispetto e dell'attuazione della normativa sulla sicurezza (D. Lgs. 81/08).	Impartite al DSGA dal dirigente scolastico ai sensi dell'art. 25 co. 5 del D. Lgs. 165/01.
DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMM.VI (DSGA)			Convoca in apposito incontro il personale ATA (CCNL/2018 art.41 co.3) e formula proposte per la definizione del piano delle attività verificandone la sua puntuale attuazione (CCNL/2007 art. 53).	Propone tipi di incarico all'interno del piano annuale sulla base delle disponibilità emerse nell'incontro di inizio anno (CCNL/2007 art.47; CCNL/2018 art.41 co.3).	Nell'ambito della contrattazione comunica la disponibilità delle risorse finanziarie comprese il calcolo delle economie. Certifica la compatibilità economica.		Coadiuvato il dirigente nella predisposizione del programma annuale. Redige la relazione tecnico-finanziaria da allegare al contratto scuola.		Sono attuate nell'ambito della sua autonomia operativa	
CONSIGLIO D'ISTITUTO	Approva il PTOF e delibera flessibilità organizzative nel quadro del PTOF (art. 3 Dpr 275/99, regolamento autonomia come modificato dal comma 14 della legge 107/15). Riduce ora di lezione a 50 minuti per causa di forza maggiore (art. 28 co.2 e 8 CCNL/2007 e art.28 co.2 CCNL/2018). Indica i criteri generali per la formazione delle classi e per l'assegnazione ad esse dei singoli docenti. Adatta l'orario delle lezioni e il calendario. (T.U. 297/94, art. 10). Definisce, sulla base delle proposte del Collegio, modalità e criteri per svolgimento rapporti famiglie/studenti (art. 29 co.4 CCNL/2007)		Stabilisce i criteri generali per l'espletamento del servizio di segreteria e per la chiusura/apertura dei locali scolastici (T.U. 297/94, art. 10).			Stabilisce i criteri generali e la misura massima dei compensi del personale esterno. (art. 40 Regolamento contabilità, D.I. 44/01).	Approva il programma annuale.			
REVISORI DEI CONTI *							Esprimono parere non vincolante sul programma annuale.			
RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (RSU)	Contra i criteri e modalità di turnazione dell'orario, contra i criteri per il pagamento di ore eccedenti l'orario obbligatorio di insegnamento. Ha diritto all'informazione sul piano delle attività. Contra i criteri di determinazione dei compensi di tutti i fondi di salario accessorio (MOF, fondi per l'alternanza scuola-lavoro, fondi europee, fondi per la formazione del personale ...) come da CCNL/2018 art. 22 art.40	Contra i criteri per i compensi con il dirigente scolastico.	Contra i criteri con il dirigente scolastico e servizi minimi durante assemblee sindacali (CCNL/2018 art.23 co.9 lett. b); contra il diritto alla disconnessione, i riflessi dell'innovazione e dell'automazione sui servizi amministrativi; contra la fascia temporale di flessibilità del personale ATA (CCNL/2018 art.22 co.4 lett. c)	Contra i criteri e compensi	Contra i criteri di ripartizione tra le diverse componenti e le priorità (CCNL/2017 art. 88 e CCNL/2018 art. 22). Riceve l'informazione successiva sugli esiti della contrattazione (CCNL/2018 art.5)	Contra con il dirigente scolastico i criteri per la determinazione dei compensi individuali dei collaboratori, delle funzioni strumentali, degli incarichi specifici, aree a rischio, ecc. Contra i compensi forfettari alternativi alla misura oraria; contra tutti i compensi accessori relativi al PON e altri progetti (CCNL/2007 art. 9, 33, 47, 88; CCNL/2018 art.22 lett. c).		Contra con il dirigente scolastico i criteri per l'attuazione della normativa sulla sicurezza (CCNL/2018 art. 22 co.4). Designa il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, RLS (CCNL/2007 art. 73).		
RAPPRESENTANTE LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)								Deve essere informato e consultato su ogni questione relativa alla sicurezza. Ha diritto a 32 ore di formazione con 8 ore di aggiornamento annuale (CCNL/2007 art. 73) e ai permessi retribuiti.		

www.flcgit.it
Note

1. La griglia indica in orizzontale le competenze e le attribuzioni di ciascun soggetto e/o organismo per ogni materia. Essa non è esaustiva di tutte le competenze degli OO.CC./organismi monocratici, ma prende in considerazione essenzialmente le materie di snodo con la contrattazione di istituto.

2. Tutte le materie oggetto di contrattazione sono anche materie di informazione e di confronto

* I revisori dei conti hanno tempo 15 giorni, dalla pre intesa, per certificare la compatibilità dei costi del contratto integrativo con i vincoli di bilancio (D. Lgs. 165/01 art. 48 e CCNL/2018 art. 7)